

TESTATA: GIORNALELUCANO.COM
DATA: 31 luglio 2014
CLIENTE: UNICREDIT

Da UniCredit 70 computer "rigenerati" in arrivo per le cooperative sociali

Matera. Donati al Consorzio "La Città Essenziale"

Sono 70 i computer "rigenerati" da UniCredit e donati al Consorzio "La Città Essenziale", struttura imprenditoriale di secondo livello della cooperazione sociale che opera direttamente e per mezzo delle cooperative socie nella provincia di Matera.

Si tratta di apparecchiature dismesse della banca e completamente rigenerate dalla cooperativa sociale "Re Tech Life" attraverso una serie di procedure che garantiscono una seconda vita ai computer aziendali, favorendo un minor impatto ambientale e permettendo agli Enti beneficiari di avvalersi di dotazioni tecnologiche tutte nuove. Alcuni pc saranno utili per lo svolgimento delle attività didattiche e socio-educative svolte dalle cooperative sociali per ragazzi e persone svantaggiate, mentre altri pc, invece, serviranno a rendere più rapido e funzionale il lavoro delle segreterie.

La consegna dei computer è avvenuta nei giorni scorsi.

*"Siamo lieti di aver potuto dare un aiuto concreto a queste cooperative sociali operanti a Matera e provincia – ha spiegato **Felice Delle Femine**, Regional Manager per il Sud Italia di UniCredit. Sono circa 200 i pc già donati da UniCredit in questi primi mesi del 2014 ad altrettante Associazioni del Sud Italia, a conferma del nostro concreto radicamento nel territorio: una presenza attiva nell'economia, ma con una particolare attenzione anche alle esigenze delle comunità locali in cui UniCredit opera. La donazione dei pc è infatti una concreta testimonianza della nostra volontà di consolidare sempre più il forte legame con le famiglie e le Istituzioni di questo territorio, obiettivo imprescindibile del nostro modo di fare banca".*

*"E' un gesto concreto di sostegno alle 30 cooperative del consorzio – ha commentato **Giuseppe Bruno** Presidente del Consorzio La Città Essenziale – ma più in particolare alle comunità nelle quali operano, considerato che gli stessi pc saranno messi a disposizione dei minori, immigrati, e fasce sociali deboli accolte nelle strutture gestite dalle cooperative. Il Consorzio, – prosegue Bruno – ha in attivo diversi servizi ma sta sviluppando nuove iniziative di auto sostenibilità e avere partner bancari che credono e investono nel terzo settore e in particolare nel sistema della cooperazione sociale rafforza non solo l'azione quotidiana ma alimenta anche una nuova spinta generativa per nuove iniziative con una caratterizzazione sempre più di impresa sociale per la comunità nella quale opera.*

L'operazione è resa possibile grazie a UniCredit Business Integrated Solutions, la società globale di servizi di UniCredit che gestisce il patrimonio informatico della banca.